

Verbale nr. 7 del Consiglio di Istituto

Il giorno 25 del mese di maggio 2023, alle ore 17.00, regolarmente convocato, si è riunita su piattaforma G Suite il Consiglio di Istituto dell'I.C. "Via Marelli" per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Delibera Conto Consuntivo E.F. 2022;
- 3) Delibera adozione libri di testo anno scolastico 2023-24;
- 4) Delibera autorizzazione effettuazione visite didattiche oltre il 10 maggio 2023;
- 5) Comunicazioni.

Link per collegarsi alla riunione: meet.google.com/wqs-ygef-bcr.

Risultano presenti i genitori:, Amici Ilaria ,Guerrieri Tonino, Michetti Marzia, Preziosi Simone, Rea Valentina; i docenti: Angelini Paola, Cappuccini Stefano, De Florio Floriana, Finocchi Maria Rita, Lombardozzi Tiziana, Maggi Maria Grazia Perini Antonietta, Sciarretta Stefania; ATA, Castaldi Loredana.

Risultano assenti, i genitori: Belli Attilio, Cardarelli Alessandro e Sorci Federico; l'assistente amministrativa Castaldi Loredana.

Il Presidente, constatata la presenza della maggioranza dei componenti, dichiara validamente costituita l'assemblea e apre la discussione.

Il Dirigente, prima di procedere all'esame di punti all'ordine del giorno, chiede di poterlo integrare aggiungendo il punto Delibera Piano Biennale Acquisti e Forniture e Servizi superiori a € 40000 di cui al D. Lgs. 50/2016 e D.M. nr. 14 del 16 gennaio 2018. I Consiglieri esprimono parere favorevole all'integrazione dell'Odg che risulta così variato:

- 5) Delibera Piano Biennale Acquisti e Forniture e Servizi superiori a € 40000 di cui al D. Lgs. 50/2016 e D.M. nr. 14 del 16 gennaio 2018;
- 6) Comunicazioni.

Punto 1 odg: Lettura e approvazione verbale seduta precedente

Il Dirigente Scolastico precisa ai membri del Consiglio che il verbale, inviato tra i materiali a tutti i componenti, si intende letto. Il verbale viene ritenuto esaustivo nella forma inviata e pertanto si approva a maggioranza con l'astensione dei consiglieri assenti nelle precedente riunione.

Delibera nr. 43: Il Consiglio d'Istituto approva a maggioranza il verbale della seduta precedente.

Punto 2 odg: Delibera Conto Consuntivo E.F. 2022;

Il Dirigente ricorda ai Consiglieri che il Conto Consuntivo, a differenza del Programma Annuale, non può essere portato all'attenzione del Consiglio di Istituto per procedere alla delibera senza aver prima acquisito il parere favorevole dei Revisori dei Conti. Invita quindi la DSGA a relazionare al Consiglio circa le operazioni che hanno portato all'acquisizione di tale parere. La DSGA, signora Primicerio, illustra ai Consiglieri il Conto Consuntivo E.F. 2022 attraverso la descrizione analitica del verbale dei Revisori dei Conti e della Relazione al Conto Consuntivo, già inviati in visione ai tutti i componenti del Consiglio per una lettura approfondita dei dati indicati. Il Dirigente, ricordando che l'approvazione del Conto Consuntivo è una delle prerogative del Consiglio di Istituto che pone in capo ad ogni consigliere responsabilità amministrative e penali, fa notare che i Revisori dei Conti hanno espresso parere favorevole sullo stesso. Il parere dei Revisori rappresenta una garanzia per i consiglieri che possono esprimere parere favorevole senza timori di incappare in contestazioni in caso di ulteriori verifiche contabili da parte dell'Amministrazione. Si allegano al verbale la Relazione al Conto Consuntivo e il verbale dei Revisori dei Conti.

Il Presidente chiede se i Revisori dei Conti abbiano fatto rilievi sul debito mensa che la scuola sta provvedendo a pagare. Il Dirigente risponde che il Revisore, in sede di controllo del Programma Annuale 2023, ha non solo condiviso la scelta della scuola ma ha anche suggerito di chiedere un parere all'Avvocatura dello Stato a maggior tutela dell'Istituzione. Il Dirigente ricorda inoltre di aver chiesto al MIM un ristoro economico per far fronte al debito e che il Ministero abbia risposto di non aver fondi ma abbia autorizzato nel contempo la scuola ad usare eventuali proprie disponibilità per evitare il pagamento di interessi.

Il Consigliere Guerrieri chiede chiarimenti su un disavanzo di competenza: la DSGA risponde che può dipendere dall'incasso di un contributo inferiore a quello precedentemente comunicato dai creditori o da una somma accertata, incassata ma spesa parzialmente. La scuola attende istruzioni dal MIM per conoscere come restituire il disavanzo o come acquisirlo in bilancio per esercizi successivi. Il Consigliere Guerrieri si chiede se una gestione "virtuosa" che faccia risparmiare lo Stato attraverso acquisti di beni e servizi senza il totale impegno di somme non possa determinare un finanziamento minore negli esercizi finanziari successivi. Il Dirigente risponde che il MIM versa i fondi alle scuole in base al numero di alunni e di plessi (punti di erogazione) e che quindi

i finanziamenti non subiranno tagli in presenza di una gestione oculata dei fondi.

La Consigliere Amici chiede chiarimenti sull'indice di tempestività che è connotato da un valore negativo. La DSGA spiega che il segno "meno" nell'indice di tempestività indica che la scuola paga le fatture non solo in tempo, ma addirittura in anticipo rispetto alle scadenze.

Delibera nr. 44: Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità il Conto Consuntivo E.F. 2022.

Punto 3 odg: Delibera adozione libri di testo anno scolastico 2023-24;

Il Dirigente Scolastico ricorda ai consiglieri che i testi della Scuola Primaria sono in dotazione gratuita e acquistabili attraverso l'utilizzo di un pin, mentre anche per l'a.s. 2023/24, in merito ai tetti di spesa per la scuola secondaria, si terrà conto di quelli dello scorso anno prevedendo l'aumento solo relativo ai tassi di inflazione. Il D.M. n. 43 dell'11 maggio 2012 ha fissato i tetti di spesa entro cui i docenti sono tenuti a mantenere il costo dell'intera dotazione libraria di ciascuna classe della scuola secondaria di primo grado. Eventuali incrementi degli importi indicati debbono essere contenuti entro il limite massimo del 10 % più il tasso di inflazione e motivati.

I tetti di spesa sono i seguenti: classi prime : € 294,00; classi seconde: € 117,00; classi terze: € 132,00. Si dà lettura della tabella riassuntiva delle classi di scuola secondaria per l'anno scolastico 2023-24 e si verifica che il tetto di spesa è stato rispettato in tutte le classi anche perché, ove si verifica uno sforamento, si è optato per l'utilizzo di strumenti alternativi. Il Consiglio prende atto che non ci sono sforamenti oltre il 10% nelle classi prime in quanto i Consigli di Classe, per ottemperare all'obbligo dei tetti di spesa, hanno scelto in taluni casi e per talune discipline di non adottare libri di testo, ma di utilizzare strumenti alternativi quali biblioteca di classe, biblioteca scolastica, dotazioni librarie già in possesso degli alunni in quanto fratelli e/o parenti di studenti che hanno già frequentato la scuola secondaria, dotazione video in possesso della scuola e materiale non protetto dal diritto di autore reperibile in rete. (art. 6 comma 2 legge 128/2013).

Il Dirigente precisa che la procedura di conferma dei libri di testo nella scuola secondaria per le seconde e terze classi ha portato a leggeri sforamenti, dovuti all'aumento del prezzo di copertina operati dalle case editrici. Sottolinea che lo sforamento in parola o è all'interno del 10% più il tasso di inflazione consentito o è dovuto non a nuove adozioni ma allo scorrimento dei testi con aumenti di copertina non imputabili alla responsabilità dei docenti.

Delibera nr. 45: Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità l'adozione dei libri di testo della scuola primaria e secondaria autorizzando sia gli sforamenti del tetto entro il 10% più tasso di inflazione sia gli aumenti del costo di copertina (solo per le classi seconde e terze secondarie e in presenza di conferma dei testi adottati).

Punto 4 odg: Delibera autorizzazione effettuazione visite didattiche oltre il 10 maggio 2023

Il Dirigente Scolastico informa i consiglieri che due uscite didattiche, regolarmente deliberate nel mese di novembre, non si sono potute realizzare nei termini normalmente previsti a causa di difficoltà nella prenotazione del bus e a causa dell'allerta meteo. Chiede al Consiglio di Istituto di autorizzare l'effettuazione delle gite anche in date successive al 10 maggio anche in considerazione del fatto che risultano già pagate dalle famiglie. Si tratta di un'uscita a teatro per le classi quinte primarie e un'uscita ai giardini di Ninfa e al castello di Sermoneta per le classi seconde primarie.

Delibera nr. 46: Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità l'autorizzazione all'effettuazione delle visite didattiche sopra precisate in data successiva a quanto programmato.

Punto 5 all'odg: Delibera Piano Biennale Acquisti e Forniture e Servizi superiori a € 40000 di cui al D. Lgs. 50/2016 e D.M. nr. 14 del 16 gennaio 2018

Il Dirigente Scolastico informa i consiglieri che, nell'ambito della formazione alla quale è stato avviato per la "messa a terra" del PNRR Piano Scuola 4.0, è emersa la necessità di procedere all'adozione di un nuovo documento di programmazione contabile la ratifica del quale è in capo al Consiglio di Istituto. Precisa che la redazione del documento previsionale ha richiesto la registrazione del Dirigente sulla piattaforma dedicata del MIT, Ministero Infrastrutture e Trasporti, per la generazione del documento Excel e del codice CUI, Codice Unico di Intervento.

Il nuovo documento disegna una pianificazione biennale di acquisti di beni e servizi per oltre 40000 euro indicando il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) nel Dirigente Scolastico che ha il compito di realizzare la procedura di acquisto entro in termini stabiliti e in base al dettato normativo.

Delibera nr. 47: Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità il Piano Biennale Acquisti e Forniture e Servizi superiori a € 40000 di cui al D. Lgs. 50/2016 e D.M. nr. 14 del 16 gennaio 2018

Tra le comunicazioni, il Dirigente illustra ai Consiglieri i motivi per i quali ha disposto la chiusura del cancello carrabile su Via Marelli a tutela della sicurezza degli alunni.

La Consigliera Amici chiede chiarimenti sulla richiesta ai genitori, arrivata da parte delle docenti di scuola dell'infanzia, tesa a ritinteggiare le aule durante l'estate e ad acquistare nuove tende per le aule. Ritiene che tali incombenze debbano ricadere sulla scuola e chiede se ci siano soldi in bilancio per provvedere.

Il Dirigente risponde che il bilancio della scuola è noto a tutti e che il Consiglio abbia contribuito a scriverlo ed approvarlo. Nel bilancio ci sono le somme per far fronte a questi lavori, ma bisogna decidere dove prenderli e a che cosa rinunciare. Nel programma annuale, tutte le cifre sono state impegnate per spese di funzionamento didattico amministrativo e per acquisto di dispositivi per le pulizie. Precisa che diversi fondi del funzionamento didattico sono stati già dirottati nella scuola dell'infanzia che ha avuto la sostituzione di banchi, sedie e armadi e che anche buona parte dei finanziamenti di piccola manutenzione sono stati destinati al rifacimento del giardino infanzia. Sottolinea, da ultimo, che la scuola dell'Infanzia ha avuto un finanziamento PON da 75000 euro che prevedeva anche piccole spese di edilizia che potevano essere utili allo scopo della tinteggiatura delle aule, ma non risulta che le docenti lo abbiano richiesto. Alla luce di questo quadro, il Dirigente invita il Consiglio a considerare quali impegni cancellare dal bilancio per proporre una variazione del Programma Annuale al fine di destinare fondi alla ritinteggiatura delle aule di scuola dell'infanzia, ma anticipa che esprimerà voto contrario perché, da *bonus pater familias*, ritiene che i fondi debbano essere adeguatamente distribuiti ai tre ordini di scuola e che la scuola dell'infanzia, in base ai numeri, riceva già attualmente molti più fondi di quelli degli altri due ordini di scuola.

Il Dirigente conclude invitando le docenti di scuola dell'infanzia presenti in riunione a spiegare i termini della richiesta alle famiglie. Intervengono le Consigliere Perini e Angelini che informano il Consiglio di non aver chiesto la sostituzione delle tende e la ritinteggiatura come un atto dovuto, ma come alternativa al tradizionale presente di fine anno che è abitudine donare alle docenti. Le Consigliere spiegano infatti che, in occasione dell'assemblea con i genitori tenuta lo scorso aprile, alla richiesta delle famiglie su cosa regalare alle varie sezioni al termine dell'anno scolastico, le docenti abbiano indicato la sostituzione delle tende e la pittura alle pareti.

Il Dirigente, sentita la ricostruzione delle docenti Consigliere, conclude la discussione di questa comunicazione ricordando che le famiglie non sono tenute a farsi carico di compiti propri della scuola e dell'Ente Locale. Si comprende lo spirito con il quale le docenti abbiano avanzato la richiesta, ma è del tutto lecito che le famiglie non si sentano obbligate ad adempiere, come accade con il contributo volontario che la scuola istituisce, ma senza rappresentare un obbligo di versamento per i genitori degli alunni.

Il Presidente della Consiglio, verificato il puntuale svolgimento dell'ordine del giorno e constatato che nessun membro vuole aggiungere osservazioni, dichiara chiusa la seduta alle ore 18:30.

LA SEGRETARIA

Tiziana Lombardozzi

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Simone Preziosi